Luukkonen battuto ai punti

Europeo Burruni

Il sardo vittorioso sebbene ferito agli occhi

ALGHERO, 29 — Finalmente il gran sogno di Burruni si è avverato Salvatore è riuscito stasera nell'impresa che per lui si annunciava difficile, ma non disperata nè impossibile, di strappare al finlandese Luukkonen la cintura europea dei pesi mosca. Ed ha realizzato l'impresa, Salvatore, alla sua maniera, stringendo i denti e battendosi generosamente come pochissimi altri sanno fare anche quando la fortuna sembrava volergli voltare le spalle. Dopo avere dovuto subire l'iniziativa del più fresco e tecnico rivale nelle prime riprese e dopo essere rimasto ferito agli occhi al primo e al sesto round Burruni incoraggiato a gran voce dal cinquemila spettatori presenti prendeva a sua volta le redini dell'incontro e grazie al proprio temperamento combattivo, nelle ultime riprese travolgeva letteralmente il campione uscente. Alla fine delle 15 riprese l'arbitro e giudice unico dell'incontro il belga Borre ha alzato senza esitare la mano di Burruni in segno di vittoria.

Ed ecco i risultati della riunione:

● MOSCA: Satta (Sorso) b. Isoletta (Torino) ai punti in 6x3.
● PIUMA: Silanos (Alghero) b. Sedicino (Lecce) ai punti in 6x3.
● MASSIMI: Migliari (Ferrara) b. Tomassini (Firenze) ai punti in 6x3.
● PIUMA: Oli Maki (Helsinki) b. Sergio Milan (Venezia) per intervento medico al quarto round.
● MOSCA (campionato d'Europa): Burruni (Kg. 50,600), sfidante, b. Luukkonen (Kg. 50,800) al punti in 15 riprese.

Nella foto in alto BURRUNI

Amonti malmena Whitehurst

AMONTI

BRESCIA 29 — Sante Amonti si è preso oggi la sua rivincita sull'americano Bert Whitehurst infliggendogli una severa punizione che Jimmy King il suo secondo ha interrotto a 1' dalla fine dell'ultimo tempo con il getto della spugna. Alla fine dell'incontro il «Professore» ha detto che quando ha gettato l'asciugamano credeva mancasse ancora 1 alla fine del match altrimenti avrebbe risparmiato a Bert il K.O. Noi pensiamo, invece, che il buon King l'asciugamano avrebbe dovuto averlo gettato fin dall'inizio della ripresa quando il suo pugile ormai svuotato di energie e semigroggy cominciò ad attaccarsi disperatamente al bresciano per non cadere. Se lo avesse fatto avrebbe certamente risparmiato a Whitehurst una forte punizione al corpo e forse non avrebbe compromesso la tournée del negro in Germania, mentre così come sono andate le cose Bert commetterebbe una sciocchezza se si avventurasse in altri incontri prima di essersi preso un buon riposo. Amonti ha boxato oggi come poche volte aveva fatto. A Roma Whitehurst lo aveva costretto ai punti dopo avergli fatto subire l'onta del tappeto e quella caduta bruciava nell'animo del bresciano così come si brucia l'amara fulminea e inattesa sconfitta subita per mano di Rinaldi. Ritrovandosi di fronte Whitehurst Amonti ha voluto dimostrare oltre ogni dubbio che quello di Roma è stato un infortunio che il più forte è lui. Santo E c'è riuscito perfettamente.

Dopo avere lasciato sfogare Whitehurst nelle prime tre riprese Amonti ha preso l'iniziativa con autorità e il negro ha dovuto accusare più volte i destri del bresciano al viso e al corpo. Il ritmo di Amonti è andato via via aumentando mentre il negro andava sempre più calando sino a restare in balìa dell'avversario all'inizio del decimo tempo.

Anquetil controlla la situazione anche nella prima tappa dei Vosgi e la classifica del Tour non muta

BERGAUD SOLO A STRASBURGO

Dotto Lach e Wim Van Est a 40" — Brugnami sesto a 4'35" — Il gruppo a 4'56" — Continua la polemica fra Anquetil e alcuni gregari — Oggi si corre la Strasburgo-Belfort con le salite del Col Schlucht e del Ballon d'Alsace

Il commento

Goddet tenta di correre ai ripari

(Dal nostro inviato speciale)

STRASBURGO, 29 — Oggi il signor Goddet ha indossato la divisa coloniale e siccome c'era il sole si è messo anche il casco. Così vestito ci ha ricordato da vicino le vecchie illustrazioni dei cacciatori di farfalle inglesi. Ci perdoni il PATRON, ma non riusciamo ad afferrare il significato della trasformazione. Il Tour non è una guerra. E invece una corsa che ammorba, sconvolge sempre di più e provoca prese di posizioni antipatiche.

Abbiamo parlato ieri della frattura che si è verificata nella squadra di Francia. Ed ora Bidot cerca di correre ai ripari.

Come? Ecco. Ha preparato una lettera, l'ha fatta leggere a Levitan che è il direttore aggiunto del «Tour» ed ottenuto il nulla osta. L'ha presentata ai corridori della pattuglia bianco rosso e blu perchè la firmassero. Il testo della lettera dice che Anquetil è il capitano unico della squadra e che di conseguenza tutti gli debbono obbedienza assoluta. Non sappiamo quanti atleti abbiano messo il nero su bianco. Non crediamo che siano la totalità. Certo è comunque che Forestier non ha firmato.

Proprio lui, Jean, ci ha avvertito di stare all'erta. «Quando si presenterà l'occasione Anquetil farò sputare sangue».

— Perchè?

— [illegible]

Dirigenti che brigano coi campioni. Direttori che si accordano coi dirigenti. Liti.

Questo è il «Tour moderno» che oggi ci ha offerto un'altra tappa inutile. Sono saliti alla ribalta soltanto i rincalzi, ed è niente sono valse le salite dei Vosgi. Gli scalatori sono rimasti nel gruppo. Anquetil ha rintuzzato senza sudare i pochi scatti degli uomini di un certo peso di una certa importanza.

● ANQUETIL

[illegible] correvano Bergaud, Lach, Hoevenaers, Wim Van Est che Dotto riusciva ad acchiappare. Quindi la sfortuna fermava Hoevenaers e quando si pensava che la tappa si sarebbe conclusa con una volata a 4 Bergaud si lanciava per la soluzione di forza e riusciva in maniera clamorosa. In poco meno di una dozzina di chilometri egli guadagnava 40" ai compagni di avventura.

Si capisce che il gruppo non ha resistito. Il distacco risulta infatti di 4'56". Un po' meno — per la precisione 20" — per Piet Van Est e Brugnami che riuscivano a tagliare la corda quando il traguardo era in vista.

Ed è tutto sulla inutile noiosa tappa da Metz a Strasburgo. Ma l'argomento «Tour» non termina qui. C'è da riferire la voce di una proposta che sarebbe stata avanzata da Torriani a Goddet perchè le due più grandi gare a tappe resistano all'usura e alla concorrenza delle tante troppe piccole gare a tappe. Torriani vorrebbe insomma organizzare una specie di Giro d'Europa dell'Ovest sacrificando un po' il «Giro» un po' il «Tour» e il Giro di Svizzera.

La proposta è interessante. Parecchi però sono i problemi che presenterebbe la realizzazione del progetto di Torriani.

E poi Goddet è d'accordo?

ATTILIO CAMORIANO

(Dal nostro inviato speciale)

STRASBURGO, 29 — Nel ciclismo le dittature durano finchè durano. Basta che chi comanda accusi una crisi, o che soltanto corra la voce di un suo minor rendimento perchè i sottomessi alzino la cresta. [illegible] perchè stiamo parlando dei «galli» di Bidot [illegible] bellino. Noi sappiamo che lo ha detto. Ne quando e dove è stato detto. Fatto sta che da [illegible] Anquetil [illegible]

Anquetil non è ancora al ferro corto con i gregari. Però Bidot [illegible] perchè Forestier [illegible] corsa da Charleroi a Metz è passato al di là della barriera e ha promesso che Anquetil gliela pagherà.

E' il dramma del «Tour» la cui formula impedisce la partecipazione, per esempio, di Van Looy, un campione che dà tono a tutte le gare dove s'impegna. Il campione del mondo vorrebbe una pattuglia tutta amica. E, siccome non la può avere, rinuncia. [illegible]

[illegible] tanto [illegible] fu ma [illegible] Carles si asciuga una lacrima col dorso della mano, e reagisce: «Si, che Il [illegible] vo a (il «Tour») non mi sembra brutto come me lo hanno dipinto? Certo che Anquetil mi sorveglia [illegible] sono più bravo di Pambianco [illegible] comportamento? Comunque sono soddisfatto di me e della mia posizione di classifica».

Pierre Wegan, che oggi sera telefona a Carolo è contento [illegible] l'aperto e rapido. Scatta Verenhoutz e Anquetil Pauwels. [illegible] subito di scena. Quindi, fugge Quehelle, al quale si aggancia Forestier, il ribelle. La reazione dell'uomo vestito di giallo è fulminante, velenosa. Non ha pace, Jacques. Presi Quehelle e Forestier, a Pont-a-Musson, sulla piazza Duroc, dove è la «Casa dei sette peccati capitali», scoppia una pattuglia con Massignan, Fischerkeller e Planckaert, che in un batter d'occhio guadagnano 10". Anquetil stringe ancora le cinghie dei pedali, caccia la scena e parte in caccia ha successo. Le sfuriate continuano e dopo una ora di cammino, con maggior fortuna, si lanciano Hoevenaers, Bergaud, Lefebvre, Lach e Piet Van Est che passano [illegible]

1'20". Il gruppo tirato da Brugnami è a 1'25".

Ne discende: Dotto raggiunge Lach, Bergaud, Hoevenaers e Van Est. La jella (una gomma che scoppia) ferma Hoevenaers. Anquetil e gli altri rallentano. Ma non c'è volata a quattro che decide. Infatti, Bergaud taglia la corda e se ne va sul nastro di Strasburgo, antipando di 40" Dotto, Lach e Wim Van Est. Il plotone tarda 4'56" ed è preceduto di 20" da Piet Van Est e Brugnami specialista nei colpi gobbi in vista del traguardo.

Anche domani il «Tour» ha in programma di esaltare le montagne. Ancora nei Vosgi. Dopo un lungo pezzo di pianura, nella tappa di Strasburgo a Belfort, 182 chilometri e si affronta il Col Schlucht a quota 1139. Quindi il Ballon d'Alsace a quota 1178 dove quest'anno è posto il premio Desgrange: 100.000 franchi, il premio 100.000 [illegible]

Poichè la famosa salita dell'epoca d'oro del «Tour» non è lontana dal traguardo [illegible] una soluzione di forza con Gaul e Massignan protagonisti.

A. C.

● L'arrivo di BERGAUD sul traguardo di Strasburgo (Telefoto all'Unità)

Processo al «Tour»

[illegible]

Anquetil non ha pace

[illegible]

sero da Nancy con 22" di vantaggio. Fu a Nancy che [illegible] di De Gaulle, [illegible] Duca Renato II [illegible] Carlo il Temerario.

Hoevenaers, Bergaud, Lefebvre, Lach, Wim Van Est [illegible] Col Chanelotte [illegible] anche l'arrampicata sul Col Donnon, dove Anquetil annulla i ripetuti attacchi di Forestier. Sul traguardo di Forestier. Sul traguardo di quota 737 è Bergaud che a spunta su Hoevenaers e Lach. Segue Van Est, [illegible] che ha ceduto mezzo 10". Il gruppo, tirato da Forestier, si trova [illegible]

Dove erano i lager...

[illegible] Schirmeck [illegible] Schirmeck [illegible] Natzweiler [illegible] campi di sterminio [illegible] Dotto e Manzaro [illegible]

L'ordine d'arrivo

1) BERGAUD (C-M) che copre i 221 km della Metz-Strasburgo in 5 ore 15' 05" (con l'abbuono 5 ore 15'05") alla media di 18,034 orari; 2) Dotto (C-M) in 5 ore 15'45" (con l'abbuono 5 ore 15'15") a 40"; 3) Lach (P-N-E) s.t.; 4) Wim Van Est (Ol) s.t.; 5) Piet Van Est (Ol) a 4'35"; 6) BRUGNAMI s.t.; 7) Darrigade (Francia) a 4'56"; 8) Picot (O-S-O); 9) Ignolin (O-S-O); 10) Verenhouts (Belgio); 11) Lebuhotel (O-S-O); 12) FAVERO; 13) Van Genengden (Bel); 14) Van Der Steen (Ol); 15) Nersten (Ol); 16) Le Menn (C-M); 17) Laidlaw (GB); 18) PELLEGRINI; 19) MINIERI; 20) Cloaree (O-S-O); [illegible] ZAMBONI; 51) MASSIGNAN; 61) ACCORDI; 76) BATTISTINI; 81) CARLESI; 81) FALASCHI; 83) BONI tutti col tempo di Darrigade — Ritirato: Coe (GB).

La classifica

1) ANQUETIL (Fr) 26.13'28"; 2) Groussard (Fr) a 1'59"; 3) Dotto (C-M) a 3'21"; 4) CARLESI a 4'22"; 5) Elliot (GB) a 4'22"; 6) Perez Frances (Sp) a 5'28"; 7) Wim Van Est (Ol) a 5'41"; 8) Darrigade (Fr) a 5'56"; 9) MINIERI a 6'09"; 10) PELLEGRINI a 6' e 36"; 11) Gainche (O-S-O) a 6'48"; 12) Verenhouts (Bel) a 7'00"; 13) Pauwels (Belgio) a 7'03"; 14) Lach (P-N-E) a 7'09"; 15) FALASCHI a 7'10"; 16) Novak (C-M) a 7'22"; 17) Bouvet (P-N-E) a 7'40"; 18) BATTISTINI a 7' e 57"; 19) Anglade (Fr) a 8'01"; 20) Diems (Bel) a 8'07"; 21) BRUGNAMI a 8'10"; 22) Gaul (Lus-Sv) a 8'13"; 25) MASSIGNAN a 8' e 36"; 50) ZAMBONI a 17'17"; 65) ACCORDI a 19'18"; 66) BONI a 16'16"; 91) FAVERO a 32'35".

Pizzoglio sta meglio

STRASBURGO, 29 — Una buona notizia per gli italiani è venuta stasera da Parigi: Pizzoglio sta meglio. Ricoverato in un ospedale parigino ieri dopo la caduta di Beauvais nella quale era rimasto ferito alla testa, il corridore italiano è ancora in preda allo choc e non può parlare ma riesce ora a muovere le dita della mano sinistra che erano rimaste parzialmente paralizzate. Pizzoglio ha lasciato oggi l'ospedale della Pietà ed è stato trasferito con un'autoambulanza in una clinica dell'elegante quartiere parigino di Passy. La madre del corridore è giunta a Parigi e non si muove dal capezzale del figlio. I sanitari, pur mantenendo il massimo riserbo, sembravano stasera più ottimisti.

Ieri sera all'ippodromo di Tor di Valle

Irunda a tempo di record s'impone nel "Derby"

La puledra di Orsi Mangelli ha corso in 1'20"2 al km. precedendo Ohm e Vibo — Explorer e Alfredo messi fuori corsa per rottura

Irunda, della scuderia Orsi Mangelli sulla quale era la seconda monta Bio giovanni, ha vinto il 34. Derby italiano del trotto disputato ieri sera all'ippodromo romano di Tor di Valle, dinanzi a un pubblico eccezionalmente numeroso. [illegible]

Irunda ha vinto il 34 Derby in tempo di 1.20.2/10 al km. il nuovo record della classicissima sulla distanza di 2100 metri [illegible] Alfredo [illegible] rovinosa rottura in partenza e che nulla ha potuto salvo che distinguersi in un bello inseguimento. [illegible]

[illegible]

Ecco i risultati:

1. Corsa: 1) Verna; 2) Tu [illegible] 2. Corsa: 1) Ignis [illegible] 3. Corsa: 1) Adriana; 2) Pompeio [illegible] 4. Corsa: 1) Occidente; 2) Istrice; 3) Dal Buono [illegible] 5. Corsa: 1) Tako; 2) Fumetto; 3) Grisetto [illegible] 6. Corsa, 34 Derby italiano del trotto a corsa tris di L. 1.750.000 metri 2100: 1) Irunda; 2) Ohm; 3) Vibo. Tot. vinc. 21; piazz. 16, 21, 24; acc. 101. 7. Corsa: 1) Paladino; 2) Miao; 3) Dardo. Tot. vinc. 67; piazz. 21, 22, 20; acc. 102. 8. Corsa: 1) Timido; 2) Switz; 3) Zeffiro. Tot. vinc. 81; piazz. 19, 16, 18; acc. 69.

TOTIP

per il 25. Derby del trotto

1. Corsa	1) Irunda	1
	2) Ohm	X
2. Corsa	1) Balocchino	X
	2) Biban	2
3. Corsa	1) Urmo	2
	2) Filibetta	1
4. Corsa	1) Rombo	X
	2) Ultimo	X
5. Corsa	1) Incisto	2
	2) Pariolina	1
6. Corsa	1) Arzillo	X
	2) Cantarana	1

Nelle due squadre romane

Landoni biancazzurro Oggi si decide per Franzini

La Lazio ha acquistato la mezzala Landoni del Messina. Il giocatore che ha 21 anni è stato pagato 20 milioni circa. Portato a termine l'affare Landoni crediamo che entro oggi i dirigenti biancazzurri concludano le trattative per la cessione di Franzini. Infatti Landoni sarà il suo sostituto per la prossima stagione. A chi andrà Franzini? Questo ancora non è dato sapere: in lizza ci sono sempre Juventus, Bologna e Torino e la mezzala biancazzurra andrà al miglior offerente. Molti sono stati i giocatori offerti in cambio ma crediamo che i dirigenti laziali preferiscano denaro contante. Quella fra le tre squadre pretendenti che disporrà di maggior liquido si aggiudicherà Lasta.

Nella Roma è attesa entro oggi una decisione per Da Costa. La Roma aveva richiesto ai viola il passaggio nelle file giallorosse del terzino Malatrasi. La Fiorentina ha accettato di iniziare le trattative ma chiedendo in aggiunta a Da Costa la somma di 61 milioni. Naturalmente i dirigenti romani ci stanno pensando su ed è probabile che a queste condizioni ritrattino le loro offerte.

Comunque a parte ciò i dirigenti della Roma sono sempre alla ricerca di un da per sostituire l'allenatore Carniglia e se capiterà un affare di un difensore che non faccia spendere troppi milioni.

I ragazzi della Lazio impegnati ieri nella partita di finale per il «Torneo De Martino» sono riusciti a battere l'Inter per 2 a 1 ma non sono riusciti però a guadagnare la vittoria finale avendo la squadra nerazzurra vinto il primo incontro per 3 a 0.

Ai ragazzi di Herrera bastava contenere le iniziative ed i goal dei biancazzurri cosa che hanno fatto ed ai due gol messi a segno da Bui al 6' del primo tempo e da Mattioli al 18', hanno risposto con una rete di Brigo a 1' dal termine dell'incontro che ha permesso loro di ritornare a Milano in possesso del Trofeo.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:

LAZIO: Pezzuti, Fabrizi, Agostinelli, Lottazzi, Pagni, Vignoli, Bui, Pinna, Mattioli, Morrone, Moroni.

INTER: Annibale, Masetto, Facchetti, Bruschettini, [illegible] Della Giovanna, Peroni, Bri, Mascaloto, Guglielmone, Forgoni.

Juventus - Torino 5 - 4 per la Coppa Italia

[illegible]

Dal singolare e dal doppio

Pietrangeli e Sirola eliminati a Wimbledon

Anche Merlo e Lacchini battuti nel «doppio»

[illegible]

Nella corsa per il Gran Premio Lotteria all'autodromo di Monza

Maggs (Cooper) vince davanti al sorprendente Natili

(Dal nostro inviato speciale)

MONZA, 29 — Il sudafricano Tony Maggs, un giovanotto biondo sui trent'anni, ha stravinto al volante di una «Cooper» il Gran Premio della Lotteria per vetture [illegible]

[illegible]

[illegible] corso della prima batteria il record sul giro in 1.55.2 [illegible]

Nella finale il più sfortunato è stato Bandini che dopo la partenza ha dovuto abbandonare per un guasto al cambio della «Lotus» che guidava per la prima volta. Anche Natili guidava una «Lotus» [illegible]

[illegible]

Ed ecco [illegible] dopo una sosta per il pranzo, il Gran Premio della Lotteria [illegible] 24 vetture.

[illegible] corridori, cioè i primi 12 classificati di ciascuna batteria [illegible] Maggs, Bandini, Mc Cowen, Manfredini [illegible] Natili, Moroni, Procchi, Siotemaker, Thiele, Young, Parere, Fotek, Mew, [illegible] Zanarotti, Bassi, Bardi, Berry, Smith e Dart.

[illegible] Maggs [illegible] Siotemaker [illegible] Moroni [illegible]

[illegible] Maggs sta [illegible] 171.371 [illegible]

GINO SALA

Il dettaglio tecnico

1) Maggs (su Cooper) in ore 1.0.36 alla media di km. 171.071; 2) Natili (Lotus) in 1.1.16.2; 3) Siotemaker (Lola) in 1.1.16; 4) Gaston (Cooper) in 1 ora 1.11.6; 5) Moroni (Fiat Stanguellini) in 1.1.51.8; 6) Thiele (Fiat Taraschi); 7) Bernabei (Fiat Stanguellini); 8) Maglione (Fiat De Santis); 9) Rigamonti (Fiat Osca); 10) Young (Cooper) ad un giro; 11) Manfredini (Fiat Walmer); 12) Zanarotti (Fiat Stanguellini); 13) Parere (Fiat Stanguellini); 14) Bert (Fiat Branca); 15) Mew (Lotus); 16) Dart (Fiat Stanguellini) a due giri; 17) Smith (Cooper); 18) Bardi-Barry (Cooper Ford) a sette giri; 19) Pirocchi (Fiat De Sanctis) a 11 giri; 20) Mc Cowen (Lola) a 17 giri; 21) Bassi (Lancia Dagrada); 22) Fabian (Lola). Ritirati: Bandini (Lotus) e Fottex (Lotus).

Il torneo OMI

[illegible] OMI [illegible] Roma [illegible] Bellinzona 1-1 [illegible] Ecco il programma di questa sera: ore 21 Roma-Bellinzona; ore 22 Lodi-OMI.